



Comune di Corciano



Pro Loco Corciano

Corciano Festival / 54° Agosto Corciano **Dal 4 al 15 agosto 2018 – Centro storico di Corciano (PG)**

Corciano torna ad ospitare nel suo antico borgo il Festival dedicato all'arte e alla cultura in tutte le sue sfumature. Un cartellone ricco di appuntamenti che affianca realtà locali, giovani o affermate, a grandi protagonisti di rilievo nazionale e internazionale per una commistione artistica sempre nuova ed emozionante. Un'attenzione speciale alle rievocazioni storiche per i 50 anni del Corteo storico del Gonfalone.

GLI OSPITI E GLI APPUNTAMENTI DEL CORCIANO FESTIVAL

• **SEZIONE MUSICALE** | L'attività musicale del Festival, a cura del Maestro Andrea Franceschelli, si apre come da tradizione con lo **Stage di Perfezionamento per Giovani Strumentisti**, iniziato quest'anno il 23 luglio per concludersi il 15 agosto. Un periodo di studio in cui ragazzi del Conservatorio di Perugia e delle Scuole di Musica umbre si ritrovano per affrontare e approfondire le tecniche esecutive dell'Orchestra di Fiati. L'esperienza didattica si completerà con la realizzazione di tre concerti con la Corciano Festival Orchestra, oltre alla serata del 9 agosto in cui il Gruppo Strumentale dello Stage realizzerà la fiaba musicale "I Musicanti di Brema" su musiche di Angelo Sormani.

I **concerti della Corciano Festival Orchestra** prendono il via il 5 agosto con una produzione che vede la presenza del trombettista americano **Allen Vizzutti**, uno dei massimi virtuosi a livello mondiale. Vizzutti si è esibito con numerosi artisti tra cui Chick Corea, 'Doc' Severinsen, la NBC Tonight Show Band, Chuck Mangione, Woody Herman e la Tokyo Kosei Wind Orchestra, sia come solista classico che jazz. In programma, tra gli altri brani, il celeberrimo "Carnevale di Venezia" oltre a un omaggio a Leonard Bernstein nel centenario della nascita.

Altro appuntamento di grande impatto sarà la collaborazione con **David e Chiara Riondino nella realizzazione de "La Buona Novella" di Fabrizio De Andrè**, una tra le più significative e importanti raccolte di racconti in versi di De Andrè con un tema spirituale tratto dai Vangeli Apocrifi, rielaborata per due voci, coro e orchestra di fiati.

Il concerto conclusivo del Festival, il 15 agosto, vedrà ancora protagonista la Corciano Festival Orchestra in un programma dedicato a Gioacchino Rossini, con la presenza del soprano Chiara Franceschelli e il baritono Giulio Boschetti nelle più famose arie rossiniane.

Novità di quest'anno, **la 1^a edizione di "Artigiani in Bottega"** che vedrà **due giornate**, il 6 e il 7 agosto, **dedicate ai direttori di banda con masterclass, laboratori e conferenze**. Un momento di incontro e di sviluppo di idee sulla figura del direttore di banda e del suo rapporto con il repertorio; una **proposta artistica inclusiva rivolta a giovani studenti e operatori del settore**.

ALTRI INCONTRI con la musica | Sabato 4 agosto i **Billi Brass Quintet** aprono il Festival con il concerto "A trip to the moon", un percorso interamente dedicato alla Luna; si parte da Méliès, di cui verrà proiettato *Le Voyage Dans la Lune* (il primo film fantascientifico della storia, 1902), riproposto con una colonna sonora originale e inedita composta per i *Billi Brass Quintet* dal compositore americano David Short. L'itinerario proseguirà poi attraverso epoche diverse spaziando dalla musica classica al jazz, dalla musica leggera al rock, fino alle colonne sonore senza tempo.

Lunedì 6 agosto, in Piazza Coragino, il concerto "Lauda di Frate Francesco" del pianista e compositore umbro **Ramberto Ciammarughi**, con la voce recitante di **Eugenio Allegri**.

Dall'11 al 15 agosto torna lo **Spazio ai giovani... sulla strada del successo**, cantanti e musicisti umbri che animeranno le serate del Festival sul palco ai Giardini del Torrione di Porta S. Maria; ascolteremo i **Resiliency Quintet**, i **Nur.**, **Selene Capitanucci**, **O-Live acoustic trio** e **John Andrew Lunghi**.

·SEZIONE TEATRALE | Torna anche quest'anno a Corciano **Farneto Teatro** con lo spettacolo **“Sketches & Short Plays”** di **Harold Pinter**, in scena al Teatro della Filarmonica venerdì 10 e sabato 11 alle 21.30; il regista Maurizio Schmidt ci accompagna in un viaggio attraverso quindici componimenti brevi del grande drammaturgo inglese: dai primi “revue sketches” giovanili e scanzonati sulla alienazione nel mondo del lavoro, passando per gli shorts di indagine psicologica della maturità, fino agli ultimi testi sulla violenza della globalizzazione o sulla forza della memoria. Entreremo nei meandri dell’atelier immaginario di Pinter, alla scoperta dei primi vagiti di personaggi poi sviluppati nei suoi testi maggiori. Il mondo di queste prove d’autore riflette il clima del suo teatro: un teatro della minaccia, un campionario delle paure dell’uomo contemporaneo che nel corso dei decenni si fanno sempre più politiche, ma anche uno spazio poetico e libero per giocare con le parole e le percezioni e trovare sintesi sorprendenti. **Una sorta di ‘cabaret pinteriano’, sotto la spinta di un quartetto musicale e recitato da un gruppo poliedrico di attori e musicisti** che restituiscono a Pinter tutti i colori e la profonda leggerezza che spesso nella pratica scenica il suo teatro ha perduto. In scena: Marco Sgrosso, Elisabetta Vergani e Gaetano Mongelli (voce e chitarra), Carlo Giammusso (voce e tastiera) Bruno Bassi (basso), Lorenzo Attanasio (batteria) (Tano e L’Ora d’Aria).

Un altro spettacolo in scena a Corciano, in Piazza Coragino martedì 7 e mercoledì 8 agosto alle 21.30, è quello del Gruppo Teatrale **Regalmente ma non troppo “La luna degli attori. Commedia brillante in due atti di Ken Ludwig”**: una successione di colpi di scena, fraintendimenti e scambi di persona porterà le cose a risolversi, finalmente, per il meglio, come nelle tradizionali sit-com americane. Il giovane Gruppo si è formato nel 2015 a San Feliciano da un’idea di Lucia Baldassarri, anche regista dello spettacolo, con lo scopo di costituire una compagnia stabile di liceali e universitari che, ad oggi, è composta da tutti attori under 25.

· LA SEZIONE LETTERARIA / Incontri e presentazioni di libri | Diego De Silva, Carlo D’Amicis, un omaggio a Philip Roth, gli scrittori umbri e i migranti. Più la consueta attenzione all’editoria locale. La sezione letteraria, curata dal giornalista e scrittore perugino Giovanni Dozzini, sarà anche quest’anno ricca di appuntamenti di grande spessore, tutti al Chiostro del Palazzo Comunale. Si comincia sabato 4 agosto, ore 18.30, con la presentazione di *Superficie* (Einaudi), il nuovo libro di **Diego De Silva**, ormai da anni uno degli autori più apprezzati e popolari del nostro Paese. *Superficie*, uscito la scorsa primavera, è una sorta di zibaldone fatto di pensieri ibridi, in cui i luoghi comuni vengono smontati e rimontati in chiave paradossale. Non un semplice gioco, ma un esercizio di intelligenza e provocazione: cosa succede a interrompere i percorsi logici a cui siamo abituati? Interverrà Giovanni Dozzini.

Domenica 5 agosto alle ore 18.30, **Carlo D’Amicis**, finalista del Premio Strega 2018 con il suo *Il gioco* (Mondadori). Un romanzo che indaga gli abissi della psiche e dell’eros, tra intrecci, ossessioni e continui ribaltamenti di senso e di apparenze. D’Amicis, scrittore raffinato e immaginifico, redattore e conduttore del programma di Radio Tre, Fahrenheit, lo presenterà insieme a Giovanni Dozzini.

Mercoledì 8 agosto, ore 18.30, spazio all’editoria locale con la presentazione del libro di **Paola Buzzetti** *Una ragazza in gamba* (Ali&No), storia di una donna costretta a convivere da sempre con una grave malattia, ma capace di trasformare in speranza il dolore e le difficoltà. Dialogheranno con l’autrice l’atleta non vedente Luca Aiello e l’editrice Francesca Silvestri.

Venerdì 10 agosto, ore 18.30 Chiostro del Palazzo Comunale, **Corciano omaggerà Philip Roth**. Il romanziere americano, morto lo scorso maggio a ottantacinque anni, è stato con ogni probabilità la voce più significativa della letteratura d’Oltreoceano a cavallo tra ventesimo e ventunesimo secolo. A parlare di Roth e della sua opera ci sarà **Luca Briasco**, americanista, traduttore, a lungo editor di narrativa straniera per Fanucci ed Einaudi Stile Libero e adesso per Minimum Fax, autore tra le altre cose della raccolta critica sulla letteratura contemporanea statunitense *Americana* (Minimum Fax, 2016).

Domenica 12 agosto, ore 21.15, sarà dedicata a **un progetto originale del Corciano Festival. ‘Migranti’ e ‘Umbria’**: Giovanni Dozzini ha chiesto ad alcuni tra i migliori narratori umbri di scrivere un racconto ispirato a queste due parole chiave, all’idea di sradicamento e smarrimento intesi nel senso più ampio possibile. Il risultato è stato sorprendente. Durante la serata si discuterà su questi temi e sul ruolo della letteratura, tra testimonianza e stimolo, rispetto alla società e alle sue dinamiche, e saranno proposte delle letture di stralci dei racconti, che confluiranno in un’antologia intitolata *Lontano da casa*.

Lunedì 13 agosto, ore 18.30, **Alvaro Fiorucci e Raffaele Guadagno** presenteranno *Il divo e il giornalista* (Morlacchi), libro indagine sul processo a Mino Pecorelli e sul ruolo di Giulio Andreotti in una delle vicende più torbide della storia dell'Italia repubblicana. Interverrà Giovanni Dozzini.

E ancora, a cura dell'organizzazione del Festival, domenica 12 si terrà la presentazione dell'ultima opera di **Luciano Taborchi**: *Nicolò Piccinino, storia di un capitano di ventura. Dal castello di Caligiana al sogno del Ducato di Milano*, (Ed. Collana della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche); intervengono Alessandra Tiroli e Mario Squadroni.

• **SEZIONE ARTI VISIVE** | Nella Chiesa-Museo di San Francesco “**L’Italia di Mezzo. La Cartografia storica del centro Italia dal XVI al XIX secolo**”, a cura di Carla Cicioni e Piero Giorgi. Quasi cento esemplari di carte, atlanti, e libri di viaggio che abbracciano oltre tre secoli di storia e che delineano un suggestivo percorso di immagini fino all’Unità d’Italia. Si parte da alcuni esemplari cinquecenteschi e si prosegue con la prima delineazione dell’Italia di Mezzo che si deve a Giovanni Antonio Magini (1555-1617). È possibile ammirare le carte di Blaeu, Hondio, Jansonio, ma anche quelle di Mortier, Sanson e Robert de Vaugondy per citare alcuni autori che si rifanno esplicitamente al modello maginiano. La *Nuova Carta Geografica dello Stato Ecclesiastico* di Christopher Maire e Ruggiero Boscovich del 1755, modifica la visione spaziale dell’Italia di Mezzo, e di conseguenza dell’intera penisola, perché introduce per la prima volta, nel definire i profili e la posizione dei luoghi, l’uso delle misurazioni geodetiche e trigonometriche. Una sezione è dedicata all’Epoca Napoleonica dove sono esposte grandi carte telate di uso militare o amministrativo delle nuove entità politiche che si susseguono nel tempo: il *Teatro della Guerra in Italia* di Bouchard del 1799, la *Repubblica Romana*, rara immagine di questa breve e fuggevole entità politica, edita da Pagni nel 1799 e lo *Stato Romano* edita anch’essa da Pagni nel 1809 circa. Nella sezione successiva si trovano gli esemplari del periodo della Restaurazione fino all’Unità d’Italia che raccontano sia il processo di restaurazione, sia gli eventi militari e politici che portano alla creazione del Regno d’Italia. **Fra gli esemplari più rappresentativi**: la grande carta di Giovanni Maria Cassini nella rara edizione del 1824, la gigantesca opera del Marieni, pubblicata dall’I. R. Istituto Geografico Militare di Vienna nel 1851 e il raro esemplare detto delle Minchiate Fiorentine, pubblicata nel 1779.

Sabato 11 agosto si terrà il Convegno “L’Italia di Mezzo tra passato e futuro. Memoria e attualità della cartografia storica” con: Vladimiro Valerio Professore ordinario presso l’Università di Venezia, Donatella Porzi Presidente del Consiglio Regionale dell’Umbria, Cristian Betti Sindaco di Corciano, Marta Custodi Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Corciano.

In occasione dei 50 anni del Corto del Gonfalone, il Festival dedica a questa ricorrenza un **progetto espositivo** per omaggiare l’iter di una tra le più antiche rievocazioni storiche della nostra regione.

Il Corto storico fu ideato e curato, a partire dalla prima edizione del 1969, dal parroco di Corciano Don Franco Pulcinelli, di cui quest’anno si ricorda il decennale della scomparsa. Questa solenne processione, dedicata alla Madonna Assunta, patrona della chiesa parrocchiale, è la prima e più importante fra le rievocazioni del Corciano Festival; così sentita dai corcianesi e tanto amata dal pubblico, ha contribuito fortemente alla valorizzazione del borgo di Corciano, depositario di innumerevoli valori storici, artistici, architettonici.

La mostra, a cura di Alessandra Tiroli e Cinzia Verni, si snoda all’interno dei locali dell’Antico Mulino di Corciano e prevede il **racconto dei cinquant’anni trascorsi attraverso immagini, ricostruzioni d’ambiente e interventi multimediali**. Il materiale fotografico, selezionato e studiato dai curatori, proviene in gran parte dall’archivio storico dell’Associazione ProLoco, che conta decine di migliaia di scatti e molti video, e dagli album delle famiglie e dei privati cittadini.

Il centro storico sarà inoltre arricchito da un percorso espositivo composto da **botteghe di arti e artigianato artistico** curato da Cinzia Verni.

• **RIEVOCAZIONI STORICHE** | *Un Ferragosto speciale per i 50 anni del Corto del Gonfalone*

Le **rievocazioni storiche tra Medioevo e Rinascimento** sono le manifestazioni in costume del ‘400 che rappresentano la vita di un castello medievale e le sue manifestazioni religiose.

13 agosto Serenate dei Menestrelli. I Menestrelli di Corciano intonano dolci serenate per le vie del centro storico sotto finestre e balconi, per poi ritrovarsi in piazza a festeggiare al suono di cornamuse e tamburelli, danzando e cantando in una suggestiva atmosfera rinascimentale.

14 agosto Processione del lume. Dalle sedi delle Arti e Mestieri a Piazza Coragino, il dono del cero da

parte della magistratura corcianese alla chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta. Secondo quanto stabilito nell'antico Statuto di Corciano, Clero, valletti, magistrati, corporazioni delle Arti e dei Mestieri, tamburini e popolani sfilano per le vie dell'antico Borgo al canto di laudi medievali e orazioni latine. Seguirà all'interno della Chiesa parrocchiale il concerto in onore di Don Franco Pulcinelli, a dieci anni dalla sua scomparsa, ideatore del Corteo storico. Direzione del coro Antonietta Battistoni.

15 agosto Corteo storico del Gonfalone. Oltre 300 figuranti sfilano dal convento di Sant'Agostino alla Piazza Coragino portando in processione solenne la riproduzione del Gonfalone di Benedetto Bonfigli (1472). Tutta la comunità partecipa a questa processione che ogni anno, dal 1969, viene riproposta con sempre migliori costumi e arredi e che, come le altre iniziative storiche, mantiene viva la tradizione.

ALTRI EVENTI | I Giochi medievali popolari tra i rioni del Castello di Corciano (domenica 5 agosto): tiro alla fune, la corsa dei sacchi, la corsa dei travi, il gioco della palla e il tiro con l'arco.

Dal 10 al 15 agosto, alle ore 22.30 ai Giardini del Torrione di Porta Santa Maria, l'apertura dell'“**Hostaria**” che offrirà momenti di degustazione di birra artigianale e vino delle cantine del territorio. Infine, come ogni anno, la “**Taverna**” accoglierà gli ospiti offrendo le eccellenze del territorio, i **presidi Slow Food dell'Umbria** e preparazioni tradizionali in sintonia con l'evento in calendario per la serata.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Umbria ed è sostenuta dal BCC Umbria - Credito Cooperativo.

INFO: Comune di Corciano Tel. 075/5188255 - 075/5188260 | cultura@comune.corciano.pg.it //

Associazione Pro Loco Corciano info@prolococorciano.it || www.prolococorciano.it / www.corcianofestival.it